



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO III

Ai Dirigenti scolastici dei Poli formativi degli ambiti territoriali

IPSAR "Manlio Rossi Doria" Avellino

I.T. "G.B. Lucarelli" Benevento

Liceo "A. Manzoni" Caserta

I.S. "Sannino – De Cillis" Napoli

Liceo scientifico "N. Sensale" Nocera Inferiore Salerno

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

LORO SEDI

OGGETTO: Formazione dei docenti per le attività di sostegno e tutor a.s. 2019/2020

Riarticolazione piano attuativo regionale

Facendo seguito alla nota di questo Ufficio prot. 3625/2020 e alla necessità di riarticolare le azioni non ancora realizzate o in fase attuativa, i Poli formativi provinciali in indirizzo, coordinati da questo Ufficio, hanno condiviso nel corso della webconferenze del 10.03.2020, le modalità organizzative di seguito illustrate:

► Obiettivi e focus

Il piano integrato di formazione si propone di:

- realizzare un'azione di formazione di II livello riservata alle figure di sistema per garantire in ogni sede scolastica le attività di supporto indicate al seguente punto;
- promuovere o intensificare le attività di supporto e di formazione per il personale impegnato nei processi di inclusione, a partire da quei docenti che ricoprono incarichi su posti di sostegno, pur essendo sprovvisti di uno specifico titolo di specializzazione, attraverso interventi integrati.

L'azione ha un duplice focus:



realizzare interventi
formativi a distanza



assicurare una prolungata
attività di tutoraggio

► Destinatari dell'iniziativa

- I **destinatari diretti** della formazione sono i docenti di sostegno o coordinatori per l'inclusione (nella misura di 1 per ogni scuola) che ricoprono incarichi specifici (*referenti per il sostegno, funzioni strumentali, tutor*) oppure i docenti di sostegno con adeguata esperienza;
- I **destinatari indiretti** sono tutti i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica, prioritariamente i docenti impegnati sul sostegno ma sprovvisti di titolo specialistico, i docenti di nuova nomina, i docenti con poca esperienza nel capo dell'inclusione.

► Il profilo in uscita

- I docenti formati dovranno essere disponibili ad impegnarsi a svolgere funzioni di coordinatori dell'inclusione. A tali docenti saranno assegnate all'interno della scuola di appartenenza:
 - *attività di consulenza didattica;*
 - *attività di tutoraggio ai colleghi;*
 - *attività di formazione;*
 - *attività di osservazione in classe;*
 - *supporto alla progettazione.*

► L'Unità formativa

- Ogni modulo sarà strutturato nei diversi momenti che compongono l'unità formativa, concepita come unità di misura di una «buona formazione», avente una durata complessiva pari a **25 ore di formazione certificata**:



► I contenuti

1° modulo Il Modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF	<ul style="list-style-type: none">• Il senso di tale innovazione, le ricadute nell'organizzazione scolastica, con riferimento ai fattori contestuali, agli strumenti e alle strategie, alla modalità della loro organizzazione.• Lettura ragionata delle Linee guida per il nuovo PEI
2° modulo L'inclusione scolastica in classe	<ul style="list-style-type: none">• Le linee educative ed organizzative del Piano d'inclusione e le prassi inclusive della scuola e della classe. Le scelte relative al PEI, le forme di mediazione didattica e comunicativa, le scelte da approfondire anche nei diversi campi del sapere.
3° modulo La valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Sia la valutazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti per lo studente con disabilità sia la valutazione della qualità dell'inclusione dell'istituzione scolastica.
4° modulo Le tecnologie informatiche	<ul style="list-style-type: none">• L'uso attivo della nuove tecnologie, di software dedicati e di altri strumenti compensativi.

► Aspetti organizzativi

1_ livello di singola istituzione scolastica

- Ogni istituzione scolastica individuerà un docente referente/tutor che svolgerà la funzione di coordinatore dell'inclusione presso la sede di servizio, dando precedenza a coloro che hanno svolto la formazione specifica nel biennio 2015/2016;
- il docente individuato dovrà impegnarsi a svolgere la formazione di II livello e a realizzare con continuità l'azione di tutoraggio e supporto ai colleghi nelle scuole di appartenenza.

2_ livello di polo provinciale per l'inclusione

- Le iniziative di formazione si realizzano presso i poli provinciali, cui è affidata l'acquisizione dei nominativi dei docenti referenti/tutor (1 per ogni scuola) in servizio nelle istituzioni scolastiche della provincia di appartenenza.

Sarà utilizzato lo strumento del project work per documentare le attività laboratoriali e di tutoraggio (15 ore) svolte dai docenti referenti presso la sede di servizio.

Il Direttore Generale
Luisa Franzese